

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 08/2018

OGGETTO: Approvazione dell'elenco annuale delle Opere Pubbliche relative all'anno 2018 ed al triennio 2018 - 2020;

L'anno duemilaDICIOTTO il giorno DODICI del mese di GENNAIO alle ore 19.30, in Nureci e nella Casa Comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nei modi e forme di legge, si è riunita con l'intervento dei signori:

PRESIDENTE	P	A
Concas Sandrino – Sindaco	X	

ASSESSORI	P	A
Zucca Stefano, Vice Sindaco	X	
Zucca Fabio	X	
Musu Sandrina	X	

e con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Aldo Lorenzo Piras;

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il programma triennale delle opere pubbliche costituisce momento attuativo e di identificazione dei bisogni che le amministrazioni predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quanto esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Il Programma non è altro che un documento iniziale del procedimento di realizzazione di lavori pubblici, ma al tempo stesso è l'atto finale di un'attenta istruttoria che si concretizza in un'analisi conoscitiva diretta a individuare i bisogni dell'utenza; l'identificazione degli interventi atti a soddisfare i bisogni e le esigenze e si conclude con la redazione e adozione del documento di programmazione;
- il programma nasce da una fase preliminare di studio volta a cogliere i fabbisogni e le priorità operative, a verificare la fattibilità di ogni intervento nelle sue componenti economico-finanziarie e tecnico-gestionali. Lo studio individua i lavori strumentali al soddisfacimento di detti bisogni, indicando le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio economiche, amministrative e tecniche;
- a tutt'oggi né la legge né il regolamento individuano il soggetto a cui compete il potere di iniziativa di avviare questi studi essendo questa una fase di stretta correlazione tra organi politici e responsabile del Servizio competente; la normativa precisa invece che va individuato il responsabile della programmazione che si ritiene debba essere funzionario apicale dipendente dell'Amministrazione;

Premesso, altresì, che:

- il D.Lgs. 50/2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE/25/UE [...] nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ha abrogato il D.Lgs. 163/2006, il cui articolo 128 disciplinava la programmazione dei lavori pubblici, ed ha abrogato anche la Parte II, Titolo I, capo II del DPR 207/2010, sempre relativa alla programmazione dei lavori pubblici;
- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti", prevede che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottino, tra l'altro, il programma triennale dei lavori pubblici il cui valore stimato per singolo lavoro sia pari o superiore a € 100.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- il medesimo art. 21 del D.Lgs. 50/2016 che disciplina il Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti, tra cui il programma triennale dei lavori pubblici, rinvia tuttavia (comma 8) all'emanazione di un Decreto del Ministro delle Infrastrutture la definizione delle modalità di aggiornamento del programma triennale e dell'elenco annuale, dei criteri per la definizione degli ordini di priorità, e degli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere;
- ad oggi il succitato decreto del Ministero delle Infrastrutture non è stato ancora emanato, e pertanto, come previsto dal comma 9 del citato art. 21, per la programmazione dei lavori pubblici, "Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'art. 216, comma 3", che prevede quanto segue: "Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.";
- in mancanza del decreto di cui al comma 8 dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 si possono utilizzare gli schemi, previsti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 24.10.2014, utilizzati per la predisposizione del piano triennale 2016/2018, in quanto coerenti con la normativa transitoria prevista dal su richiamato all'art. 216, comma 3, del D.Lgs 50/2016;
- con il Decreto 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sono state stabilite le procedure e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e la redazione e la pubblicazione del programma annuale per

l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 (ex art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n° 207);

- il programma triennale e l'elenco annuale debbono essere approvati con atto consiliare unitamente al bilancio di previsione di cui costituiscono parte integrante e, ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 (ex art. 128 D.Lgs 163/06) l'adozione degli stessi in schema compete invece alla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel documento unico di programmazione dell'Ente (da ora DUP), predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato alla programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23/Giugno/2011 n° 118 e s.m.i e presentato al Consiglio Comunale per la sua approvazione;
- pertanto con deliberazione della Giunta Comunale n° 37 del 08/11/2017 esecutiva a termini di legge regolarmente pubblicata sul sito internet del Comune, è stato approvato il DUP 2018-2020 il cui è allegato IL programma triennale delle opere pubbliche 2018, 2019 e 2020 ed elenco annuale 2018;
- il già richiamato decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 Ottobre 2014, all'articolo 1, comma 4, stabilisce che *"per la redazione e pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, le amministrazioni individuano un referente da accreditarsi presso gli appositi siti internet di cui all'art. 5, comma 3, competenti territorialmente;"*
- pertanto, ed alla luce di quanto precede è necessario provvedere alla individuazione del Referente Unico per la redazione e pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale e l'elenco dei lavori pubblici;

Tenuto conto delle disposizioni legislative a riguardo ed uniformandosi agli indirizzi programmatici di questa Amministrazione, considerando anche le opere in corso di realizzazione, il Responsabile del Servizio tecnico comunale Geom. Renzo Ponti sarà nominato anche Responsabile Unico del Procedimento di formazione del programma triennale dei Lavori Pubblici e di ogni singolo intervento in esso previsto, per le fasi della progettazione, affidamento ed esecuzione, da programmare per il triennio 2018-2019-2020;

Viste le risorse disponibili per investimenti nel bilancio 2018 ed in quello pluriennale 2018 - 2020, in base alle quali si prevede di non realizzare opere pubbliche di singolo importo superiore a 100.000 euro, ma solamente di importo inferiore, per la quali non è obbligatorio né l'inserimento nel programma triennale e nell'elenco annuale delle opere pubbliche, né il rispetto delle forme di pubblicità stabilite dalla legge quadro sui lavori pubblici, in quanto la programmazione può essere fatta allegando al bilancio per l'esercizio finanziario 2018 una scheda descrittiva dell'opera;

Dato atto che per il triennio 2018-2020 si prevedono i seguenti interventi:

- anno 2018: a) Nessuna opera prevista di importo superiore a 100.000 €;
- anno 2019: b) Nessuna opera prevista di importo superiore a 100.000 €;
- anno 2020: c) Nessuna opera prevista di importo superiore a 100.000 €;

pertanto, le schede 1, 2, 2b, 3 e 4, da redigere in conformità al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24.10.2014, non devono essere compilate;

Rilevato che ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.lgs. 50/2016, *"il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro ed indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'art. 11, della legge 16/01/2003, n° 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica."* e, ai sensi del comma 4, dello stesso articolo del D.Lgs. 50/2016, *"Nell'ambito del programma triennale di che trattasi, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato."*

Richiamate le sotto indicate disposizioni:

- D. Lgs. 50/2016;

- D. Lgs. 267/2000;
- D.Lgs. 118/2011;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24.10.2014

Acquisto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio tecnico sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

Per i motivi di cui sopra:

1. Di approvare la narrativa in quanto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'elenco annuale delle opere pubbliche relative all'anno 2018 ed il programma triennale 2018 - 2020, dando atto che per il triennio 2018 - 2020 non sono previste opere pubbliche di singolo importo superiore a 100.000 euro, ma solamente di importo inferiore per le quali non è obbligatorio l'inserimento nel programma triennale e nell'elenco annuale delle opere pubbliche; pertanto, le schede 1, 2, 2b, 3 e 4, da redigere in conformità del sopra richiamato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24.10.2014, non devono essere compilate;
3. Di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24.10.2014, quale referente unico per la redazione e pubblicazione delle informazioni sulla programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, il responsabile del Servizio tecnico Geom. Renzo Ponti attribuendogli altresì le funzioni di Responsabile Unico del procedimento per tutti gli interventi iscritti nella programmazione adottata;
4. Di riservarsi, con successivi atti, di apportare modifiche od integrazioni all'allegato programma qualora le stesse si rendessero necessarie nel rispetto della normativa vigente;
5. Di demandare al Consiglio Comunale l'adozione del successivo provvedimento per l'approvazione della programmazione triennale delle Opere Pubbliche 2018-2019-2020 ed elenco annuale 2018 in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018-2019-2020;
6. Di dare atto che prima della approvazione del presente programma triennale 2018-2019-2020 ed elenco annuale 2018 da parte del Consiglio Comunale, si provvederà ad ottemperare a quanto indicato al comma 3, dell'art. 21, del D.Lgs. 50/2016 e al comma 1, dell'art. 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24.10.2014 e L.R. 05/2007;
7. Di stabilire che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2018/2020 e l'elenco annuale 2018 sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 6, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24.10.2014, all'Albo on line dell'Amministrazione Comunale e sul relativo sito internet per almeno 30 giorni consecutivi prima della sua approvazione da parte del Consiglio Comunale;
8. Di dare atto che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al piano triennale siano inviate al Responsabile del Programma triennale nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;
9. Di dichiarare, con separata votazione palese ed esito unanime, il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.

D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 49

Si esprime parere

Favorevole

In ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Renzo Ponti